



Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli - Arzelà

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187  
691048 Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118

Email: [spis01100v@istruzione.it](mailto:spis01100v@istruzione.it) Pec: [spis01100v@pec.istruzione.it](mailto:spis01100v@pec.istruzione.it)

I.I.S. "Parentucelli - Arzelà" SARZANA  
Prot. 0004838 del 14/05/2026  
V-4 (Entrata)

**CLASSE 5 sez. F**  
**Indirizzo Agrario**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2026**

|  |         |
|--|---------|
| <b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>  |         |
| <b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>  | Pag. 3  |
| <b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>   | Pag. 3  |
| <b>PROFILO DELLA CLASSE</b>  | Pag. 4  |
| <b>OBIETTIVI TRASVERSALI<br/>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>                   | Pag. 6  |
| <b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>  | Pag. 7  |
| <b>PERCORSI PER L'EDUCAZIONE CIVICA</b>  | Pag. 7  |
| <b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</b>   | Pag.9   |
| <b>ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI</b>   | Pag.9   |
| <b>MODULI ORIENTATIVI</b>  | Pag.10  |
| <b>SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA</b>   | Pag. 11 |
| <b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>  | Pag.12  |
| <b>ALLEGATO N. 1 –</b> Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati | Pag.14  |
| <b>ALLEGATO N. 2 –</b> Testi delle simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione  | Pag.33  |

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

COORDINATORE: Prof.ssa Alessandra DONNO

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| DOCENTE           | MATERIA INSEGNATA  | CONTINUITÀ DIDATTICA |         |         |
|-------------------|--|----------------------|---------|---------|
|                   |  | 3° ANNO              | 4° ANNO | 5° ANNO |
| ALIOTTA JESSICA   | Economia Agraria   | X                    | X       | X       |
| BLASONI LUCIA     | Tecniche delle Produzioni Vegetali-<br>Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore |                      | X       | X       |
| CALEO MASSIMO     | Agricoltura sostenibile  | X                    | X       | X       |
| CIMMINO RACHELE   | Matematica   |                      |         | X       |
| COZZANI LEONARDO  | Scienze motorie e sportive   |                      | X       | X       |
| DEVOTI SARA       | Sostegno   |                      | X       | X       |
| DONNO ALESSANDRA  | Lingua Straniera: Inglese  | X                    | X       | X       |
| FERRARI FRANCESCO | Agronomia del territorio   |                      |         | X       |
| MALFATTI GIUSEPPE | Tecniche delle Produzioni Vegetali   |                      |         | X       |
| MARIA DAVIDE      | Storia, Lingua e Letteratura italiana  |                      | X       | X       |
| MICHELI FRANCESCO | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore  |                      | X       | X       |
| PAGANO VALENTINA  | Sostegno   | X                    | X       | X       |
| PECORELLA CHIARA  | Agricoltura sostenibile  |                      |         | X       |
| SERRELI CHIARA    | IRC  | X                    | X       | X       |

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, dei quali 8 presentano Bisogni Educativi Speciali. Quattro studenti hanno usufruito delle misure dispensative e compensative previste dai loro Piani Didattici Personalizzati (PDP); inoltre, due alunni hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione differenziata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, e due alunne hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione personalizzata, ai sensi dell'art. 3 comma 1, della Legge n. 104/1992.

La coordinatrice è docente di Lingua Inglese e conosce gli alunni fin dal primo anno scolastico.

Il nucleo originario della classe è costituito oggi da 8 alunni. Nel corso del biennio e durante il terzo anno e quarto c'è stato un avvicinarsi di alunni da e verso le sezioni G e H. Durante il 4° anno è arrivato un nuovo alunno proveniente dall'indirizzo liceale. L'inizio dell'attuale anno scolastico è stato purtroppo segnato dalla prematura e tragica scomparsa di un alunno (facente parte del nucleo originario). L'evento ha profondamente scosso tutta la comunità scolastica, ma nonostante il grave lutto, il gruppo classe ha dimostrato una notevole maturità emotiva, reagendo con coesione e trasformando il dolore in un momento di crescita collettiva e di reciproco sostegno.

La classe si presenta come un gruppo abbastanza coeso e caratterizzato da una apprezzabile sensibilità umana. Uno degli aspetti da evidenziare è l'attitudine inclusiva: gli studenti dimostrano spontaneamente solidarietà verso i compagni in difficoltà, manifestando un'accoglienza sincera e priva di pregiudizi. I rapporti interpersonali sono improntati alla correttezza, alla buona educazione e a una semplicità di modi che rende il clima in aula sereno e rispettoso delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista prettamente didattico, il gruppo non mostra un interesse vivace per l'approfondimento teorico o una particolare brillantezza nei risultati. L'impegno profuso appare modesto ma costante, sorretto da un onesto senso del dovere piuttosto che da una reale passione per lo studio sistematico. Tuttavia, gli alunni compensano il modesto profilo cognitivo con l'accettazione serena e costruttiva delle indicazioni fornite dai docenti e la volontà di mettersi in gioco specialmente se coinvolti in attività pratiche. Si riscontra una certa fragilità nell'autonomia operativa che si manifesta nel bisogno di una guida costante, ma se supportati, incoraggiati e indirizzati con istruzioni chiare e puntuali gli alunni rispondono positivamente, portando a termine i compiti richiesti con dignità e precisione. Nonostante alcune lacune nel metodo di studio, emerge un profilo di "tecnico agrario" molto umano e consapevole. Il loro senso

di responsabilità verso l'ambiente e le mansioni pratiche è evidente. In sintesi, la classe si distingue per correttezza comportamentale, capacità di creare un ambiente di lavoro supportivo e, pur con tempi di apprendimento generalmente più lenti, gli alunni dimostrano attenzione e rispetto per il dialogo educativo.

A giugno 2025 (4<sup>^</sup> anno) 9 alunni hanno affrontato l'Esame di Qualifica Professionale conseguendo complessivamente risultati più che soddisfacenti.

Ad oggi in quasi tutti gli studenti c'è la consapevolezza dell'impegno necessario per affrontare serenamente l'Esame di Maturità. Permangono tuttavia in una minoranza criticità in alcune discipline a causa di fragilità emotive unite a un non costante impegno e a una non assidua partecipazione al dialogo educativo.

La classe è composta da 13 studenti: n. 09 maschi e n. 04 femmine

### PROSPETTO EVOLUTIVO

| CLASSE    | Iscritti<br>(N. studenti) | Promossi<br>Giugno<br>(Numero) | Promossi<br>Settembre<br>(Numero) | Non<br>Promossi<br>(Numero) | Ritirati<br>(Numero) |
|-----------|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| <b>3a</b> | 12                        | 10                             | 2                                 | 0                           | 0                    |
| <b>4a</b> | 16                        | 12                             | 2                                 | 2                           | 0                    |
| <b>5a</b> | 13                        |                                |                                   |                             | 0                    |

- Per gli studenti con un Piano Educativo Individualizzato o con Piano Didattico Personalizzato la documentazione sarà consegnata alla Commissione d'Esame contestualmente agli altri documenti.
- Le seguenti materie hanno subito, nel triennio, un avvicendamento dei docenti incidendo sulla didattica in modo:

| Materia                  | ininfluente | significativo | determinante |
|--------------------------|-------------|---------------|--------------|
| MATEMATICA               |             |               | X            |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO | X           |               |              |

## OBIETTIVI TRASVERSALI

| Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel PTOF   | Raggiunti parzialmente (% Studenti) | Raggiunti totalmente (% Studenti) |
|---|-------------------------------------|-----------------------------------|
| Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva<br>Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola<br>Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli  | -                                   | <b>100</b>                        |
| Motivare allo studio e alla consapevolezza<br>Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche<br>Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali  | <b>40</b>                           | <b>60</b>                         |
| Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici<br>Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio<br>Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione<br>Stimolare la progettualità e l'uso del <i>problem solving</i> nelle diverse situazioni | <b>60</b>                           | <b>40</b>                         |

| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO                                   |   |
|---|---|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico           | Vedi Programmazione Dipartimenti  |
| Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento | Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti |
| Credito scolastico  | Vedi fascicolo studenti   |

Il CdC ha riportato nella seguente tabella i **percorsi interdisciplinari facenti parte dell' UDA**, espressione didattica peculiare degli istituti professionali

| Titolo del percorso                                  | Periodo     | Discipline coinvolte  |
|--|-------------|---|
| UDA: “Appennino: dalle marginalità alle opportunità” | Anno intero | Economia Agraria – Inglese – Agricoltura sostenibile- Agronomia del Territorio - Valorizzazione |
| UDA : “Atlante della disinformazione energetica”     | 2° quadr.   | Economia Agraria- Italiano - Storia - Tecniche di prod. anim. e veget.                          |

### PERCORSI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe, tenuto conto del Decreto del 07/09/2024, ha fatto riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale con le nuove Linee guida approfondendo i tre nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano tutto il curriculum:

- **COSTITUZIONE** con riferimento alle prime quattro competenze e relativi obiettivi di apprendimento al fine di sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona sostenuti dalla Carta costituzionale; interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana; rispettare le regole in ogni situazione e ambiente; sviluppare atteggiamenti e comportamenti per la tutela della salute.
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'** con riferimento alle successive cinque competenze e relativi obiettivi di apprendimento al fine di comprendere l'importanza della crescita economica che non deve trascurare la tutela dell'ambiente; di conoscere il proprio territorio e le relative situazioni di rischio; di riconoscere il valore dell'impresa, del risparmio e della tutela assicurativa. Sono stati altresì affrontati ragionamenti sull'etica dell'agricoltura, ossia sui principi e i valori che ne guidano le pratiche che devono rispettare l'ambiente, garantire il benessere degli animali e promuovere la giustizia sociale. oltre all'analisi delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- **CITTADINANZA DIGITALE** con riferimento alle successive 3 competenze e relativi obiettivi di apprendimento al fine di sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali; conoscere l'importanza del “Regolamento sulla privacy” che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti; adottare soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi per la salute e per il benessere psico-fisico.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

| <b>Titolo del percorso</b>  | <b>Discipline coinvolte</b>                 |
|---|---|
| Conoscenza della Costituzione Italiana, il ruolo delle Istituzioni<br>Visita al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati  | Inglese/Agricoltura Sostenibile             |
| La sorveglianza nei regimi totalitari (1984 di G. Orwell) e il Diritto alla Privacy- GDPR vs USA Privacy Law  | Inglese                                     |
| Organismi istituzionali   | Agricoltura Sostenibile                     |
| Partecipazione alla commemorazione del 4 Novembre   | Agricoltura Sostenibile<br>Economia Agraria |
| Benessere animale   | Tecniche della produzione animale           |
| Concorso fotografico "Agricoltura al femminile"   | Valorizzazione                              |
| Progetto IREN/ACAM – Conferenza sulla raccolta differenziata dei rifiuti  | Multidisciplinare                           |
| Incontro/Dibattito in vista del referendum sulla separazione delle carriere - Conoscere le ragioni del Sì e del No –Il Consiglio Superiore della Magistratura e l'autonomia dei magistrati. | Multidisciplinare                           |
| Le agroenergie  | Valorizzazione                              |
| Commemorazione Giornata della Memoria: Spettacolo teatrale "Destinatario Sconosciuto" c/o teatro Impavidi   | Multidisciplinare                           |
| Fake news, transizione energetica e green jobs  | Multidisciplinare                           |
| La Terapia Forestale nei parchi urbani per il benessere di chi vive in città  | Economia Agraria                            |

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di attività di **Formazione Scuola Lavoro** (ex PCTO) riassunte nella seguente tabella:

| <b>Attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO</b>  |                            |               |                             |
|--|----------------------------|---------------|-----------------------------|
| <b>Titolo del percorso</b>   | <b>Periodo</b>             | <b>Durata</b> | <b>Discipline coinvolte</b> |
| Attività pratica nelle aziende agricole del territorio (si veda la relazione del tutor FSL per l'analisi di dettaglio) | Triennio                   | Intero anno   | Discipline indirizzo        |
| Attività pratica nell'azienda laboratorio Futura della scuola  | Triennio                   | Intero anno   | Discipline indirizzo        |
| Impresa in azione – Junior Achievement   | 4° anno                    | Intero anno   | Multidisciplinare           |
| Progetto Iren/Acam: la raccolta e lo smaltimento di plastica, alluminio e carta a scuola                               | 5° anno<br>2° quadrimestre | 15 ore        | Multidisciplinare           |

#### **ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Progetti PTOF ed esperienze svolte   | Viaggi di Istruzione<br>Visita al Senato della Repubblica<br>Visita alla Camera dei Deputati<br>Partecipazione ai percorsi di Orientamento<br>Approfondimenti correlati alle principali tematiche di attualità affrontate durante le assemblee di Istituto.<br>Progetto Iren/Acam: la raccolta e lo smaltimento di plastica, alluminio e carta a scuola |
| Attività integrative e/o di recupero | Recuperi in itinere singole discipline  |
| Viaggi d'istruzione e visite guidate | Visite guidate a Fiere Agrarie durante il triennio<br>Visita azienda agricola "Aromatica" e "Il Pungiglione"<br>Viaggi di istruzione <ul style="list-style-type: none"> <li>● 4° anno :Valli di Comacchio</li> <li>● 5° anno : Grecia</li> </ul> Visita al Senato della Repubblica - Visita alla Camera dei Deputati                                    |
| Partecipazione a convegni/seminari   | Firenze - Convegno sulla PAC – Seminario Coldiretti<br>Pisa - Facoltà di Agraria: Seminario conclusivo del concorso fotografico "L'agricoltura al femminile"<br>Seminario sulle aziende agricole del Parco Montemarcello Magra e Vara<br>Seminario/Conferenza Certificazione FSC-PEFC - Gestione filiera del bosco                                      |

**MODULI ORIENTATIVI (\* tutta la classe)**

Il Consiglio di Classe, nell'ambito delle 30 ore di moduli orientativi previsti dal D.M. 328 del 22/12/2022, ha deliberato lo svolgimento delle seguenti attività orientative:

| <b>MODULI ORIENTATIVI 30 ORE</b>   |                 |                              |
|--|-----------------|------------------------------|
| <b>Attività</b>  | <b>Periodo</b>  | <b>Durata</b>                |
| Didattica orientativa con metodologie mirate allo sviluppo della consapevolezza di sé: dibattito critico, apprendimento per progetti e per problemi, apprendimento cooperativo | Tutto l'anno    | 10                           |
| Open day UNIPISA<br>Attività di Orientamento presso il D.S.A.A.A-a   | 19.02.26        | 8                            |
| Utilizzo Piattaforma Unica   | Tutto l'anno    | 2                            |
| Parma : visita aziende parmigiano reggiano, prosciutto di Parma e castello di Torrechiara  | 13.01.2026      | 10                           |
| Concorso fotografico "Agricoltura al femminile"  | Novembre 2025   | 5 + 5 ore in classe e a casa |
| Redazione del C.V. e prove tecniche di un colloquio di lavoro  | 2° quadrimestre | 3                            |
| Incontro con esperto Entomologo Ruggero Petacchi sulla gestione dei fitofagi dell'olivo (Mosca dell'olivo e Cecidomia)   | Marzo 2026      | 3 ore                        |
| Visita Azienda agricola <i>Aromatica</i> Sarzana- coltivazione basilico e produzione pesto   | Maggio 2026     | Intera giornata              |
| Progetto Iren/Acam: la raccolta e lo smaltimento di plastica e alluminio a scuola  | 2° quadrimestre | 15                           |

## SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

| Prove di Simulazione  | Eventuali note utili per la Commissione.   |
|---|--|
| <p><b>Prima sessione SIMULAZIONE</b><br/><b>(italiano e discipline di indirizzo)</b></p> <p>23 febbraio/12 marzo 2026</p>   | <p><b>ITALIANO:</b><br/>La simulazione della Prima prova d'esame ha avuto, per buona parte della classe, esito sufficiente o poco più che sufficiente. Pochi studenti e studentesse hanno superato la soglia di una valutazione discreta. Si registra, per quanto riguarda alcuni alunni, la persistenza di difficoltà nell'organizzazione testuale e nell'argomentazione.</p> <p><b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO:</b><br/>Economia agraria, tecniche delle produzioni vegetali e animali, Valorizzazione delle attività agricole e legislazione di settore<br/>Lo svolgimento della prova ha evidenziato difficoltà nella comprensione della consegna e nell'organizzazione di tempi e contenuti. Nel complesso si riscontrano esiti accettabili e solo alcuni svolgimenti più che soddisfacenti. Permangono difficoltà marcate per alcuni alunni.</p> |
| <p><b>Seconda sessione SIMULAZIONE</b><br/><b>(italiano e discipline di indirizzo)</b></p> <p>15 aprile /12 maggio 2026</p> | <p><b>ITALIANO:</b><br/>La simulazione della Prima prova d'esame ha avuto, per buona parte della classe, esito sufficiente o poco più che sufficiente. Pochi studenti e studentesse hanno superato la soglia di una valutazione discreta. Si registra, per quanto riguarda alcuni alunni, la persistenza di difficoltà nell'organizzazione testuale e nell'argomentazione.</p> <p><b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO:</b><br/>Valorizzazione/Economia, Tecniche delle produzioni</p>   |

| <b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b> |  |
|---|--|
| 1.  | Fascicoli personali degli alunni   |
| 2.  | Verbali Consigli di Classe e scrutini  |
| 3.  | Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico                      |
| 4.  | Altri materiali utili (relazione tutor FSL, PEI e PDP degli alunni con bisogni educativi speciali) |

**ALLEGATO n. 1**

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE

**ALLEGATO n. 2**

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| NOME E COGNOME    | DISCIPLINA  | FIRMA                    |
|-------------------|---|--------------------------|
| ALIOTTA JESSICA   | Economia Agraria  | <i>Jessica Aliotta</i>   |
| BLASONI LUCIA     | Tecniche delle Produzioni Vegetali- Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore | <i>Lucia Blasoni</i>     |
| CALEO MASSIMO     | Agricoltura sostenibile   | <i>Massimo Caleo</i>     |
| CIMMINO RACHELE   | Matematica  | <i>Rachele Cimmino</i>   |
| COZZANI LEONARDO  | Scienze motorie e sportive  | <i>Leonardo Cozzani</i>  |
| DEVOTI SARA       | Sostegno  | <i>Sara Devoti</i>       |
| DONNO ALESSANDRA  | Lingua Straniera: Inglese   | <i>Alessandra Donno</i>  |
| FERRARI FRANCESCO | Agronomia del territorio  | <i>Francesco Ferrari</i> |
| MALFATTI GIUSEPPE | Tecniche delle Produzioni Vegetali  | <i>Giuseppe Malfatti</i> |
| MARIA DAVIDE      | Storia, Lingua e Letteratura italiana   | <i>David Maria</i>       |
| MICHELI FRANCESCO | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore                                     | <i>Francesco Micheli</i> |
| PAGANO VALENTINA  | Sostegno  | <i>V. Pagano</i>         |
| PECORELLA CHIARA  | Agricoltura sostenibile   | <i>Chiara Pecorella</i>  |
| SERRELI CHIARA    | IRC   | <i>Chiara Serreli</i>    |

GENEROSO CARDINALE  
14.05.2026 12:57:36 GMT+02:00

Sarzana, 12/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO





Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli - Arzelà  
Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 –  
Fax 0187 691048  
Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118  
Email: [spis01100v@istruzione.it](mailto:spis01100v@istruzione.it) Pec: [spis01100v@pec.istruzione.it](mailto:spis01100v@pec.istruzione.it)

## **Allegato 1 al Documento del 15 Maggio Classe 5<sup>F</sup> Agrario**

### ***SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE classe 5F Agrario a.s. 2025-2026***

**Materia: ECONOMIA AGRARIA                      Docente: JESSICA ALIOTTA**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 89**

#### **Libri di testo utilizzati:**

*Economia e contabilità agraria*. Con prontuario. Per gli Ist. tecnici agrari. Con e-book. Con espansione online. A. Ferdinando Battini, - Edagricole Scolastico

#### **Altri materiali:**

*Manuale di estimo* S. Amicabile – Hoepli- Materiali multimediali e schemi realizzati dalla docente, documenti e materiali reperiti sui principali siti web del settore.

#### **a. OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

##### **1) MATEMATICA FINANZIARIA:**

- raggiunto totalmente 80%
- raggiunto parzialmente 20%

Utilizzare gli elementi di matematica finanziaria per risolvere semplici quesiti di economia. Rilevare e rappresentare i dati economici

##### **2) ECONOMIA AGRARIA**

- raggiunto totalmente 70%
- raggiunto parzialmente 30%

Applicare metodi di analisi economica per esprimere giudizi di convenienza e per gestire attività agricole produttive e trasformative

##### **3) ESTIMO RURALE**

- raggiunto totalmente 70%
- raggiunto parzialmente 30%

Saper utilizzare gli strumenti analitici di valutazione dei beni e prodotti aziendali.



- b. **MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO** (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

**UDA 1 MATEMATICA FINANZIARIA:**

Matematica finanziaria: il capitale, il saggio di interesse, l'interesse e il montante. Il regime semplice e composto. Saggio di interesse e saggio di capitalizzazione. Calcolo degli interessi e del montante nei due regimi. Accumulazione di annualità e calcolo della media finanziaria. Ammortamento e reintegrazione di capitali. Capitalizzazione dei redditi e valore dei beni.

**UDA 2 ECONOMIA AGRARIA:**

Richiami al bilancio economico ed estimativo e natura del beneficio fondiario ordinario. Richiami ai bilanci di esercizio: finalità e tipologie. Le componenti attive e passive del bilancio: la produzione lorda vendibile e i costi di produzione. Bilanci parziali e conti culturali. Equazione del tornaconto e calcolo del reddito netto al variare della forma di conduzione aziendale. Analisi aziendali. Le 5 Forze di Porter e le analisi swot. Business model canvas. Analisi dei costi e calcolo del Break-even-point. Valutazione degli impatti delle principali strategie di valorizzazione e innovazione nel settore agroalimentare.

**UDA 3 ESTIMO RURALE:**

Estimo generale: gli aspetti economici dei beni, il metodo ed i procedimenti di stima. L'estimo rurale. La stima dei fondi rustici: il mercato dei fondi rustici, le caratteristiche che influenzano il valore del fondo rustico. La relazione di stima di un fondo rustico. Stima analitica e sintetica di un fondo rustico. La stima dei fabbricati rurali, stima sintetica e sue correzioni. La stima delle scorte aziendali.

Analisi degli impatti socioeconomici delle scelte imprenditoriali mirate alla valorizzazione dei prodotti, all'incremento della sostenibilità con utilizzo di modelli. (Sostenibilità economica, ambientale e sociale), ad una migliore organizzazione e gestione delle attività produttive (forme di integrazione, innovazioni, impiego meccanizzazione, contoterzismo...)

La stima dei danni ed il contratto di assicurazione. Applicazioni pratiche: Danno totale e danno parziale. Danno permanente e danno temporaneo.

Le colture arboree ed il loro ciclo: i redditi nelle diverse fasi del ciclo ed il reddito medio annuo. Casi pratici di stima: il valore della terra nuda, del soprassuolo e dell'arboreto coetaneo e disetaneo (come somma di frutteti coetanei in una stessa azienda) in un anno intermedio del ciclo. Metodo dei redditi passati e dei redditi futuri.

I miglioramenti fondiari e le loro caratteristiche: i costi diretti e indiretti relativi alla loro realizzazione. I giudizi di convenienza per i diversi soggetti economici: giudizio in termini di reddito, di saggio di fruttuosità, di valore del fondo.

Analisi costi benefici per la valutazione degli investimenti. Casi pratici di ACB: transizione energetica, valorizzazione produttiva aziendale. (Da fare)

Le trasformazioni dei prodotti aziendali. Il valore di trasformazione dei beni. Il valore di trasformazione dei prodotti aziendali e analisi della convenienza attraverso il prezzo di trasformazione. Esempi relativi alla trasformazione dell'uva in vino, delle olive in olio, del basilico in pesto (Da fare)

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il metodo di lavoro attuato è incentrato sulle strategie inclusive e di valorizzazione delle peculiarità dei singoli allievi che favoriscono un clima sereno, un confronto continuo tra pari, l'acquisizione di regole per il team-working e di procedure efficaci per il raggiungimento degli obiettivi in modo creativo e personalizzato.

Alla lezione frontale introduttiva si affiancano le tecniche di project based learning, di flipped classroom e di role-playing. Sugli argomenti trattati sono stati assegnati costantemente lavori di approfondimento, sintesi e/o riflessione sul contesto territoriale di appartenenza che favoriscono l'autonomia, l'imprenditorialità e lo studio, anche avvalendosi delle IT.

È stata svolta una riflessione continua sugli aspetti metodologici (organizzazione delle attività, distribuzione dei ruoli, valutazione condivisa dei risultati e miglioramento) e contenutistici (individuazione delle parole chiave per ciascun argomento e definizione di una serie di quesiti che possano guidare l'acquisizione-verifica delle conoscenze anche con modalità di gioco, test on line...)

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento sono state individualizzate o gestite per piccoli gruppi costruiti di volta in volta seguendo i principi del jigsaw a seconda delle esigenze individuando team leader e favorendo la suddivisione dei ruoli e l'auto-noma organizzazione dei tempi e delle azioni, sia in classe che a casa per l'adempimento delle consegne assegnate.

#### **Durante le lezioni sono stati utilizzati**

- libri di testo;
- archivio on line Google Suite per i materiali forniti dal docente e per raccogliere in modo ordinato i prodotti multimediali degli studenti
- testi e siti di consultazione;
- modelli, mappe concettuali, formulari e check-list;
- tutor AI based e app specifiche per la restituzione dei lavori assegnati alla fine di ciascun argomento trattato

#### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La valutazione è stata conforme alla griglia elaborata in sede di Dipartimento e indicata nel PTOF. Nel corso delle attività in classe sono state effettuate verifiche formative attraverso lezioni dialogate ed esercitazioni alla lavagna e verifiche sommative mediante compiti scritti, interrogazioni e richiesta di specifiche azioni. Sono state programmate due simulazioni della prova d'esame tenendo conto delle disposizioni ministeriali vigenti in merito alle tipologie di elaborato da redigere. La valutazione è stata basata sui seguenti elementi: il raggiungimento degli obiettivi cognitivo-didattici e comportamentali, la partecipazione al dialogo educativo, la progressione rispetto ai livelli di partenza, il raggiungimento dei livelli fissati in sede di programmazione.

Sarzana, 07/05/2026

LA DOCENTE

prof.ssa JESSICA ALIOTTA



- problem solving
- condivisione di materiali su Classroom, articoli di settore, libro di testo, analisi di casi aziendali sul sito aziendale.

**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Elaborati digitali (presentazioni su Canva e google presentazioni, altri programmi con uso di IA)
- Osservazione della classe

**e) ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE**

E' stato dedicato tempo alle correzioni individuali delle verifiche scritte, sono stati svolti momenti di studio in classe stimolando la partecipazione nell'elaborazione di schemi e mappe concettuali. Partecipazione a visite aziendali, attività partiche nell'az. Futura –(Impianto vigneto), monitoraggio stadi fenologici del vigneto ( in collaborazione con CAAR)

**f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE**

La classe generalmente ha mostrato interesse agli argomenti proposti, ma spesso emerge una diversificazione dell'atteggiamento: alcuni alunni sono particolarmente attenti e partecipi al dialogo in classe, ottenendo buoni risultati sul raggiungimento degli obiettivi; per altri invece è difficile mantenere la concentrazione ed essere coinvolti nella lezione, portando a termine con fatica le consegne. IN generale il bilancio complessivo è positivo, ma rimane limitato l'uso di linguaggio tecnico e di dati tecnici di settore, portando ad una comprensione spesso superficiale degli argomenti.

Sarzana, 07/05/2026

I Docenti  
Prof.ssa Lucia Blasoni  
Prof. Giuseppe Malfatti

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore**

**Docenti : BLASONI Lucia e MICHELI Francesco**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 64** (alla data del documento)

**Libri di testo utilizzati:** *NUOVO GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE* (edizioni REDA)

**Altri materiali:** fotocopie, video, presentazioni condivise su classroom, siti di realtà di settore

**g) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

|   | <b>Obiettivi di Competenze /Abilità /Capacità</b>  | Raggiunti<br>totalmente | Raggiunti<br>parzialmente |
|---|--|-------------------------|---------------------------|
| 1 | Comprendere i vincoli previsti dalla normativa nazionale e comunitaria come opportunità di sviluppo. Capire le funzioni degli enti territoriali, associazioni dei produttori   | 70%                     | 30%                       |
| 2 | Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare processi adattativi e migliorativi  | 70%                     | 30%                       |
| 3 | Valorizzazione l'azienda agricola come motore di sviluppo delle aree rurali. Gestire soluzioni tecniche per la realizzazione di processi produttivi, di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli nel rispetto della tutela ambientale | 70%                     | 30%                       |
| 4 | Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative  | 40%                     | 60%                       |
| 5 | Principi generali del marketing al servizio della promozione e sviluppo della ruralità e del territorio.   | 70%                     | 70%                       |
| 6 | Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità  | 30%                     | 70%                       |

**h) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO**

- Amministrazione, Legislazione e politica agricola: Struttura dell'ordinamento produttivo, la PAC (storia, struttura ed ecoschemi)
- Multifunzionalità in agricoltura: Le figure di Coltivatore diretto, Imprenditore agricolo professionale, imprenditore agricolo. Come aprire un'azienda agricola. Come differenziare l'attività agricola: le attività connesse, le fattorie didattiche, agricoltura sociale, l'agriturismo
- Marketing e Valorizzazione: Strategie di valorizzazione (i marchi di qualità, la filiera corta, i consorzi) Il marketing mix, il brain marketing, il marketing esperienziale, il marketing territoriale: le strade di vino con riferimento al nostro territorio

**i) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Per rendere la lezione coinvolgente, efficace e promuovere un apprendimento attivo sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- metodo deduttivo (lezione frontale)
- lezioni dialogate

- lavoro individuale di ricerca autonoma
- cooperative learning in ricerche ed elaborati digitali esposti alla classe
- problem solving
- condivisione di materiali su Classroom, articoli di settore, libro di testo, analisi di casi aziendali sul sito aziendale.

#### **j) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Elaborati digitali (presentazioni su Canva e google presentazioni, altri programmi con uso di IA)
- Osservazione della classe

#### **k) ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE**

E' stato dedicato tempo alle correzioni individuali delle verifiche scritte, sono stati svolti momenti di studio in classe stimolando la partecipazione nell'elaborazione di schemi e mappe concettuali. Partecipazione a visite aziendali, argomento di ed. civica sulle agroenergie, visita aziendale all'Aromatica

#### **l) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE**

La classe generalmente ha mostrato interesse agli argomenti proposti, e un buon comportamento nella relazione educativa con gli insegnanti.

A livello didattico però emerge la difficoltà ad approfondire le tematiche e a cogliere le sfumature che si presentano nella realtà produttiva. Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento sui principali macro-argomenti affrontati durante l'anno; si riscontrano difficoltà nell'affrontare temi più complessi, dove risulta quasi sempre necessaria una guida nell'approccio risolutivo.

Sarzana, 07/05/2026

I Docenti  
 Prof.ssa Lucia Blasoni  
 Prof. Francesco Micheli

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia : Agricoltura Sostenibile e BIOLOGICA**

**Docente : Massimo Caleo - N. di ore svolte: 77** (alla data del documento)

**Libri di testo utilizzati:** *Agricoltura sostenibile-biologica e difesa delle Colture*. Edito da Reda A.Dellachà M.N.Forgiarini G.Oliveiro

**Altri materiali:** dispense realizzate dal docente, supporti video-telematici, materiale elaborato con gli alunni

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

UDA n° 1-Un pianeta affaticato, il contributo dell'agricoltura al benessere della terra e dei suoi abitanti. Strategia 2030 sullo sviluppo sostenibile, con focus sulle problematiche dell'agricoltura; il contributo dell'agricoltura sostenibile al miglioramento del pianeta; I cinque principi della FAO sulla agricoltura sostenibile; garantire il nutrimento agli essere umani nonostante l'impatto dei cambiamenti climatici;

Raggiunti totalmente:70%-raggiunti parzialmente 30%

UDA n°2-Principali metodi dell'agricoltura sostenibile, con particolare focus su agricoltura integrata e biologica. ; tecniche agricole di sostenibilità , tecniche irrigue per il risparmio dell'acqua, tecniche agricole di adattamento ai cambiamenti climatici. . Nuovi patogeni animali e vegetali.

Raggiunti totalmente: 75% - Raggiunti parzialmente: 25%

UDA n°3-From Farm To Fork....To Future. Approfondimento su cibo e salute per una nuova e inclusiva alimentazione, prodotti tradizionali del territorio; Benessere animale; specie e varietà che si adattano a mutate condizioni ambientali. ; colori del cibo e salute dell'uomo; Etica in agricoltura, come è cambiato l'approccio della ricerca e il comportamento del consumatore.

Raggiunti Totalmente 70%-Raggiunti parzialmente 30%

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO**

1. Strategia 2030 e 5 punti della Fao su agricoltura sostenibile.
2. Il contributo dell'agricoltura sostenibile al miglioramento del Pianeta.
3. Principali metodi di agricoltura sostenibile: integrata e biologica.
4. Adattamento al cambiamento climatico: specie e varietà resistenti.
5. From Farm to fork...to Future.
6. Benessere animale.
7. Tecniche irrigue sul risparmio dell'acqua.

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Cooperative learning.
- Jigsaw.

#### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove di realtà (realizzazione di video e di elaborati sui prodotti tipici locali e piante resilienti al cambiamento climatico);
- Interrogazione;
- Verifiche scritte di tipo semi-strutturato;
- Osservazione continua della scolaresca.

#### **e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE**

Si è proseguito sul percorso intrapreso l'anno passato sulle tematiche ambientali ,legate ad aziende del territorio e aziende leader a livello nazionale. A questo proposito si vuole evidenziare il legame tra territorio , cultura e tradizione che abbiamo potuto toccare con mano nell'azienda Corte Pallavicina, di Massimo Spigaroli .Una parte della classe ha partecipato alla visita, relazionando poi al resto degli alunni .Sostenibilità e tradizione che abbiamo visto pure nell'azienda Vitivinicola di Ottaviano Lambruschi. In questo tipo di attività si denota una particolare attenzione ,molto utile alla comprensione di concetti essenziali della materia.I consueti e sempre utili approfondimenti sulla gestione sostenibile delle acque di irrigazione svolti con il Canale Lunense ,si sono rivelati molto produttivi .Molto utili sono state le visite al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati ,con relativo approfondimento del quadro Istituzionale :Italiano e Europeo .Per ultimo, ma non meno importante degli altri argomenti, il focus su buon cibo e cibo spazzatura.Una buona educazione alimentare è fondamentale per la crescita culturale dei nostri allievi.

#### **f) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

Abbiamo lavorato con slide, filmati ,materiale fotocopiato e con il libro di testo . Integrando la didattica come accennato sopra, con visite mirate e personale specializzato che descriveva le attività . L'attenzione e la curiosità , in queste occasioni, erano più che soddisfacenti. Al contrario dell'attività svolta in classe che denotava spesso una non giustificata stanchezza e criticità, soprattutto in attenzione e concentrazione . Complessivamente il giudizio sulla attività svolta è più che sufficiente.

#### **g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE**

La classe composta da un numero di studenti non elevato ha sempre mantenuto un livello di condotta, negli anni precedenti, molto buono, l'anno in corso ha confermato tale attitudine. La concentrazione e il dialogo educativo è stato buono e appassionato... Nel complesso la classe ha mostrato risposte più che sufficienti sulle tematiche trattate, applicandosi con costanza.. Senza dubbio l'anno scolastico è stato caratterizzato dalla tragica scomparsa di un loro compagno di classe e ammirevole e composto è il loro quotidiano ricordo.

Sarzana 07/05/2026

Il Docente  
*Massimo Caleo*

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Matematica**

**Docente : Cimmino Rachele**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe : 66 (+ 3 Ed. Civica)**  
*(alla data del documento)*

**Libri di testo utilizzati:** Matematica rosso M.Bergamini,G. barozzi,A.Trifone ,Zanichelli editore

**Altri materiali:** fotocopie, video, presentazioni.

**a) OBIETTIVI**

|   | <b>Obiettivi di Abilità/Capacità/Competenze</b>   | <b>Raggiunti totalmente</b> | <b>Raggiunti parzialmente</b> |
|---|---|-----------------------------|-------------------------------|
| 1 | Utilizzare il linguaggio matematico in modo adeguato  | 40%                         | 60%                           |
| 2 | Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettica e algoritmi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni | 70%                         | 30%                           |
| 3 | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative                | 40%                         | 60%                           |
| 4 | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi   | 60%                         | 40%                           |
| 5 | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,ricerca e approfondimento disciplinare  | 60%                         | 40%                           |
| 6 | Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  | 30%                         | 70%                           |

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO**

1. Disequazioni;
2. Funzioni e loro proprietà
3. Limiti;
4. Derivate.

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. Lezioni frontali, partecipate e coinvolgimento attivo.
2. Svolgimento di esercizi alla lavagna
3. Redazione e utilizzo di mappe concettuali per agevolare la mediazione dei contenuti
5. Flipped Classroom-Cooperative Learning -Peer to peer

**Strumenti:**

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Classroom
- Monitor interattivo

**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate

Verifiche orali: domande aperte su argomenti svolti -svolgimento di esercizi completi alla lavagna

Prove sommative: sono state effettuate con una scansione collegata al procedere del piano di lavoro, a conclusione di un determinato percorso didattico.

Il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico, si può ritenere globalmente accettabile. La classe e' composta da 13 alunni molto fragili (tranne due eccellenze) infatti solo una parte degli studenti, anche in modo diversificato, ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici prefissati e perseguiti nel corso dell'anno, ottenendo in alcuni casi esiti appena sufficienti, in altri soddisfacenti, e in altri ancora più che buoni. Permangono molte lacune di base diffuse .

Sarzana, 07/05/2026

La Docente

Prof.ssa Cimmino Rachele

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Scienze motorie e sportive**

**Docente: Leonardo COZZANI**

**N. di ore svolte: 46**

*Di cui 01 di Ed. Civica*

**Libri di testo utilizzati:** Più che sportivo, *Del Nista, Parker, Tasselli*. Ed. D'anna  
Approfondimenti teorici con video e materiale fornito dal docente

**Spazi:** Palestra, Pertinenze dell'Istituto, Stadio Miro Luperi, Piscina dell'Istituto, ambienti esterni.

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

*Raggiunti  
totalmente 60 (%)      Raggiunti  
parzialmente 40(%)*

1. Potenziamento e consolidamento capacità aerobica
2. Consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare
3. Mantenimento e miglioramento dell'elasticità muscolare
4. Conoscenza della storia, dei regolamenti, dei gesti tecnici, dei basilari schemi di gioco e del valore (umano e sociale) dei principali sport individuali e di squadra
5. Conoscenza di base delle modalità di allenamento
- a. Conoscenza delle principali norme di comportamento, prevenzione ed igiene, di uno stile di vita corretto

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO**

1. Il corpo ed il movimento
2. Giochi Sportivi
3. Teoria dell'allenamento
4. Prevenzione degli infortuni

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. Apprendimento per prove ed errori, metodo induttivo, metodo deduttivo, problem-solving;
2. Piccoli e grandi attrezzi, spazi interni ed esterni.
3. Attività motoria all'aperto (individuale a corpo libero)

**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Test d'ingresso. Valutazione diagnostica.
2. Valutazione formativa. Test in itinere.
3. Le valutazioni finali dipendono anche dalla partecipazione, dall'impegno e dal rispetto del regolamento scolastico e della palestra nonché della gestione del materiale didattico.  
Tali comportamenti sono valutati in base ai seguenti indicatori:
  - Voto 5 non interessato, poco partecipa, poco attento alle norme
  - Voto 6 poco interessato e partecipa, non sempre attento alle norme
  - Voto 7 interessato e partecipa, osserva le norme
  - Voto 8 molto interessato, partecipa, attento alle norme e collaborativo
  - Voto 9 interessato, approfondisce anche autonomamente, molto partecipa e collaborativo all'interno del gruppo classe.
  - Voto 10 eccelle.

## e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Spiegazione, approfondimenti, ed esperienze degli alunni sui benefici fisici e psicologici che l'attività motoria ha sull'organismo.

- Il DOPING: radici storiche del fenomeno, correlazioni con la giurisprudenza, il Doping di Stato, le principali sostanze dopanti, i metodi dopanti e le implicazioni etiche del doping.
- LA FREQUENZA CARDIACA, definizione, calcolo della FCMax, calcolo della soglia aerobica, del lavoro anaerobico.
- Lezioni curriculari con uscite dall'Istituto: attività aerobica e camminate (Fortezza, Bradia, Palestra verde, stadio Miro Luperi, tratti della via Francigena, cittadina di Sarzana, Cittadella, Canale Lunense adiacente pista ciclabile, ecc.)
- Lezioni di nuoto in piscina.
- Attività motoria negli spazi esterni di pertinenza dell'Istituto, e presso la pista di atletica dello Stadio Miro Luperi

Sarzana 07.05.26

Il Docente  
Leonardo Cozzani

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: INGLESE**

**Docente : DONNO ALESSANDRA**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe : 51 (+ 5 Ed. Civica)**  
*(alla data del documento)*

**Libri di testo utilizzati:** *Global Farming-* Rizzoli,

**Altri materiali:** fotocopie, video, materiali autentici e risorse multimediali, presentazioni.

**a. OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

|    | <b>Obiettivi di Abilità/Capacità/Competenze</b>   | Raggiunti<br>totalmente | Raggiunti<br>parzialmente |
|----|---|-------------------------|---------------------------|
| 1  | Utilizzare la microlingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro   | 40%                     | 60%                       |
| 2  | Utilizzare la lingua inglese anche attraverso strumenti multimediali  | 70%                     | 30%                       |
| 3  | Utilizzare la lingua inglese per veicolare contenuti disciplinari specifici in relazione ai progetti interdisciplinari previsti e ai prodotti attesi  | 40%                     | 60%                       |
| 4  | Capire e rielaborare un testo in lingua inglese scritta e orale su argomenti afferenti alla vita quotidiana e professionale   | 60%                     | 40%                       |
| 5  | Comprendere un dialogo in L2 e saper relazionare sull'argomento   | 60%                     | 40%                       |
| 6  | Essere in grado di redigere un breve testo su argomenti di interesse personale e/o professionale, lettera motivazionale e CV  | 60%                     | 40%                       |
| 7  | Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse scientifico e professionale  | 40%                     | 60%                       |
| 8  | Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio-video su argomenti professionali   | 60%                     | 40%                       |
| 9  | Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera scientifica, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo  | 40%                     | 60%                       |
| 10 | Produrre (anche con l'ausilio di strumenti multimediali) testi e presentazioni coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, professionale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche | 70%                     | 30%                       |

**b. MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO**

- G. Orwell - *Selected Readings- 1984* – Surveillance under a totalitarian government and the right to privacy- The GDPR and the protection of personal data in the EU
- UNIT 15 Food processing – How to transform and preserve fruit and vegetables- Aims and benefits
- UNIT16 Olive oil production – EVO characteristics – Phases of oil production  
Growing grapes – From grapes to wine: wine making- White wines and red wines
- **MARKETING IN AGRIBUSINESS**  
Marketing- Market research-Marketing mix- Promotion and Advertising- Persuasive and informative Advertising- Types of Advertising media - Advantages and disadvantages- Advertising vs Propaganda-War Propaganda- Propaganda and Censorship- WW1 and WW2 propaganda
- UDA: Liguria – The Apennines: from Marginality to Opportunities - Descrivere le caratteristiche di uno dei prodotti DOP o IGP realizzati nel circondario

### c. METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali, partecipate e coinvolgimento attivo.
- Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale, di rielaborazione con uso di sinonimi, di produzione di testi scritti e presentazioni orali inerenti l'indirizzo di studi.
- Uso di varie tecniche di lettura (globale, esplorativa, analitica).
- Redazione e utilizzo di mappe concettuali per agevolare la mediazione dei contenuti
- Uso di video e filmati in lingua originale relativi alle principali tematiche esplorate nel corso dell'anno.
- *Flipped Classroom – Debate – Websearch – Pairwork/Groupwork*

#### Strumenti:

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Classroom
- Monitor interattivo/Digiquadro
- Dizionari on-line
- Internet
- Laboratorio di lingue

### d. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Verifiche scritte:** prove strutturate e semistrutturate- comprensione e analisi del testo - domande aperte

**Verifiche orali:** domande aperte su argomenti svolti - presentazioni orali e multimediali

**Prove formative:** sono state effettuate regolarmente durante le lezioni, al fine di verificare il corretto sviluppo delle acquisizioni. Tali verifiche sono state somministrate sotto forma di esercitazioni, correzione dei compiti, esercizi di ascolto e discussioni in lingua.

**Prove sommative:** sono state effettuate con una scansione collegata al procedere del piano di lavoro, a conclusione di un determinato percorso didattico. Le prove orali hanno mirato ad accertare l'acquisizione delle funzioni comunicative e del lessico, anche attraverso attività di ascolto.

### e. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

Sono state svolte prove di comprensione orale e scritta, nonché esercitazioni di rinforzo delle competenze linguistiche di base, anche al fine della preparazione alle prove Invalsi (livelli B1 e B2) del QCER

### f. ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico, si può ritenere globalmente accettabile. Il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati e perseguiti nel corso dell'anno appare diversificato con esiti appena sufficienti in alcuni casi, soddisfacenti in altri e più che buoni in altri ancora. Negli studenti con esiti appena sufficienti permangono molte lacune di base diffuse, sia sul piano lessicale che morfo-sintattico dovute soprattutto ad impegno discontinuo, metodo di studio non adeguato e scarsa esposizione alla lingua straniera.

Sarzana, 07/05/2026

La Docente

Prof.ssa Alessandra Donno

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali    Docente: Francesco Ferrari**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: da registro 61 (in data 05.05.26)**  
*(alla data del documento)*

**Libri di testo utilizzati:** *Nuove basi agronomiche territoriali per le produzioni vegetali.* Reda Edizioni

**Altri materiali:** slide del docente sugli argomenti affrontati durante le lezioni, PC, Lim e Lavagna per quanto riguarda le lezioni in aula, mentre per le esercitazioni pratiche utilizzo della sala computer della scuola

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

|  |                                       |   |
|--|---------------------------------------|---|
|  | <i>Raggiunti<br/>totalmente (80%)</i> | <i>Raggiunti<br/>parzialmente (20%)</i> |
|--|---------------------------------------|---|

1. Selvicoltura generale: Ruolo multifunzionale del bosco. Ruolo Sink. Il bosco nella normativa europea e nazionale. Gestione del bosco e sostenibilità ambientale. Prescrizioni di massima e polizia forestale. Rapporto tra clima ed essenze forestali. Fasce fitoclimatiche. Tipologie di governo del bosco e ripercussioni su aspetti tecnico-culturali e ambientali. Aspetti storico culturali del bosco. Il bosco come identità culturale di un territorio. Differenti impieghi del legno e filiera del legno.
2. Selvicoltura speciale: principali specie arboree in riferimento alle fasce fitoclimatiche. Latifoglie e aghifoglie. La castanicoltura come massima espressione culturale della civiltà contadina.
3. Ingegneria naturalistica e sostenibilità ambientale. Interventi di versante e in alveo fluviale. Materiali e tecnologie utilizzate. Opportunità di lavoro in questo ambito.

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

1. Selvicoltura generale: gestione del bosco
2. Selvicoltura speciale: principali essenze arboree
3. Ingegneria naturalistica: tecniche di I.N. In riferimento alla sostenibilità ambientale

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. PC
2. Lim
3. Strumenti / attrezzature di laboratorio della scuola

**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Verifiche scritte
2. Elaborati su esempi pratici
3. Discussione in classe su casi concreti

**e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE**

1. Marketing
2. Economia agraria
3. Valorizzazione del territorio
4. Etnografia e sociologia del mondo rurale

**f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE:**

La classe nonostante i vari strumenti adottati al fine di coinvolgerli e facilitarli nell'apprendimento, mostra talvolta diversi livelli di disomogeneità nella concentrazione durante le lezioni e ciò si ripercuote poi sul diverso grado di apprendimento.

Il Docente  
Prof. Francesco Ferrari

## ***SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE***

*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Lingua e letteratura italiana Docente: Maria Davide**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 83**

**Libri di testo utilizzati:** *Scoprirai leggendo, vol.3*, Paolo Di Sacco e Paola Manfredi, Pearson.

**Altri materiali:** Slide e materiali testuali forniti dal docente.

### **a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi autori fondamentali (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
2. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
3. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dalla seconda metà dell'Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
4. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
5. Utilizzare il lessico specifico della materia, produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità previsti per la Prova d'esame (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
6. Conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi decenni del Novecento. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi più significativi dei vari periodi letterari (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%).

### **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

1. La narrativa europea del secondo Ottocento;
2. Giovanni Verga;
3. La poesia europea del secondo Ottocento;
4. Giovanni Pascoli;
5. Gabriele D'Annunzio;
6. Italo Svevo;
7. Luigi Pirandello.

#### **Dopo la stesura del documento**

8. Percorso sulla poesia del primo Novecento: il Futurismo; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale.

### **c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. lezioni frontali partecipate;
2. Visione di filmati e lungometraggi.

### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Verifiche strutturate con domande aperte;
2. Verifiche semistrutturate con domande aperte e chiuse per gli alunni BES;
3. Somministrazione delle tipologie testuali relative alla prima prova d'esame (tipologie A, B, C).

07/05/2026

Il Docente

Maria Davide

## ***SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE***

*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Storia**

**Docente: Maria Davide**

**N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 63**

**Libri di testo utilizzati:** *La storia intorno a noi, vol.5*, Vittoria Calvani, Bruno Mondadori.

**Altri materiali:** Slide e materiali testuali forniti dal docente.

### **a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

1. Conoscere le linee essenziali degli argomenti trattati, nonché i concetti, i termini ed i modelli interpretativi essenziali del Novecento (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
2. Saper concettualizzare, in modo sufficientemente adeguato, attraverso l'analisi e la sintesi, un tema proposto, sulla base di un nucleo essenziale di informazioni (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
3. Contestualizzare le dottrine sociali, politiche ed economiche considerate (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
4. Rielaborare i nuclei tematici acquisiti in una sintesi sufficientemente compiuta (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
5. Utilizzare in modo più funzionale il lessico specifico (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%);
6. Riconoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione, l'interpretazione delle fonti (raggiunto totalmente 70%; raggiunto parzialmente 30%).

### **b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

1. Il Risorgimento italiano;
2. Il crollo del Secondo impero francese e la nascita del Secondo Reich tedesco;
3. La Seconda rivoluzione industriale;
4. L'imperialismo europeo;
5. La Belle époque; L'Italia a cavallo fra Ottocento e Novecento;
6. La Prima guerra mondiale;
7. La Rivoluzione russa;
8. Il ventennio fascista;
9. L'NSDAP al potere;
10. La Russia di Stalin;
11. La guerra civile spagnola;
12. La Seconda guerra mondiale.

### **c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

1. Lezioni frontali partecipate;
2. Visione di filmati e lungometraggi.

### **d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

1. Verifiche strutturate con domande aperte;
2. Verifiche semistrutturate con domande aperte e chiuse per gli alunni BES.

07/05/2026

Il Docente  
MARIA Davide

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
*classe 5F Agrario a.s. 2025-2026*

**Materia: Religione**

**Docente: SERRELI Chiara**

**N. di ore svolte:** 23 (alla data del documento).

**Libri di testo utilizzati:** “Relicodex” di Luca PAOLINI e Barbara GANDOLFI Editore SEI.

**Altri materiali:** Risorse didattiche audio e video; giochi e attività pedagogico-didattiche; visione di una pellicola cinematografica.

**a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI:** Raggiunti Totalmente (%) 90  
Raggiunti parzialmente (%) 10

1. Conoscere le varie proposte etiche;
2. Conoscere le valutazioni e le motivazioni della Chiesa su questioni di etica e essere capaci di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi;
3. Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale ed autonomo giudizio motivato;
4. Riconoscere i valori del vivere come cittadini del mondo appartenenti ad una sola razza: l'umanità;
5. Essere capaci di riflessione e approfondimento.

**b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:**

1. “Essere persona”: l'antropologia e il personalismo cristiano;
2. Il personalismo cristiano in dialogo con la cultura contemporanea: criticità e risorsa;
3. Tematiche varie di attualità ed interdisciplinari: violenza “di” genere e “in” genere; testimonianze per riflettere (Sammy Basso e James Harrison, l'uomo “dal braccio d'oro” che in Australia ha salvato milioni di bambini);
4. La dinamica di gruppo come momento di condivisione e confronto su opinioni diverse, in apertura dialogica e costruttiva nell'ascolto dell'altro (“diverso da me”);
5. La bioetica (eutanasia, aborto, pena di morte, intelligenza artificiale, libertà di coscienza).

**c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:**

1. Risorse audio-visive
2. Brain-storming
3. Dibattito

**d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

La valutazione della classe è stata condotta a partire dalla partecipazione e dalla condivisione attenta dei contenuti, in un'ottica di collaborazione ed apertura al dialogo, attento al rispetto di ciascuno e al confronto delle diverse posizioni.

**e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE:**

L'attività didattica svolta con la classe ha evidenziato fin da subito un ottimo rapporto con il gruppo, da sempre predisposto al dialogo educativo e alla partecipazione attiva rivolta alle tematiche proposte. Le lezioni si sono quindi svolte costantemente con attenzione, positività e condivisione reciproca, in un confronto sempre aperto tra pari e con l'insegnante.

In particolare, si sottolinea il grande successo relativo alla dinamica di gruppo: l'attività di “circle time”, che può talora comportare confusione e poco affiatamento, è stata invece caratterizzata da un clima di profonda analisi e diligente ascolto. Tutto ciò ha permesso l'approfondimento di tale dinamica, occupando diverse ore di lezione e perfezionando sempre di più la capacità di accoglienza e attenzione. Le metodologie utilizzate sono quelle elencate al punto c), recepite quasi sempre in modo costruttivo e gli obiettivi didattico-disciplinari sono stati raggiunti in un clima più che favorevole e attento.

## Allegato 2

### TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

*Simulazione Esame di Stato conclusivo del Secondo ciclo di Istruzione*

*Prova di Italiano – 1<sup>^</sup> SESSIONE*

*1<sup>^</sup> Simulazione Esame di Stato conclusivo del Secondo ciclo di Istruzione*

*Prova di Italiano*

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A1)**

**Giovanni Pascoli**, *L'assiuolo*, in *Myrica*, a cura di Gianfranca Lavezzi, Rizzoli, Milano, 2015.

Dov'era la luna? ch  il cielo  
notava in un'alba di perla,  
ed ergersi il mandorlo e il melo  
parevano a meglio vederla.  
Venivano soffi di lampi                    5  
da un nero di nubi laggi ;  
veniva una voce dai campi:  
*chi ...*

Le stelle lucevano rare  
tra mezzo alla nebbia di latte:                    10  
sentivo il cullare del mare,  
sentivo un fru fru tra le fratte;  
sentivo nel cuore un sussulto,  
com'eco d'un grido che fu.  
Sonava lontano il singulto:                    15  
*chi ...*

Su tutte le lucide vette  
tremava un sospiro di vento:  
squassavano le cavallette  
finissimi sistri d'argento                    20  
(tintinni a invisibili porte  
che forse non s'aprono pi ?...);  
e c'era quel pianto di morte...  
*chi ...*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. A quale artificio poetico ricorre Pascoli tramite la presentazione del verso dell'assiuolo: *chiù?*
3. Quale significato può essere attribuito alla ripetizione di questo verso animale al termine di ogni strofa?
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la risposta tramite riferimenti espliciti al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

## Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Pascoli e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della morte e della sofferenza umana.

## Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A2)

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava:

«Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea dell'educazione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

### **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B1)**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

---

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### **Produzione**

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

### **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B2)**

Tratto da: **Umberto Eco**, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

*Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.*

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di “musica fatta a macchina” o, peggio, di “musica in scatola”: vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot<sup>4</sup>, i generatori

---

<sup>4</sup> L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei

elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto. Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

### **Analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
4. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
5. Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
6. Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

### **Commento**

---

ottave, e può produrre intervalli inferiori alsemitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: <https://it.wikipedia.org/wiki/OndeMartenot> )

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

### **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B3)**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia** *intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 -settembre 2020. Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife,*

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>5</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una

---

<sup>5</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>6</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

<sup>6</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* È quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

### **Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C1)**

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*, in "La Repubblica", 6 settembre 2015)

#### **Produzione**

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

### **Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C2)**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra

segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta.

L'efficienza compulsiva è diventata uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

### **Produzione**

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

2^ Simulazione Esame di Stato conclusivo del Secondo ciclo di Istruzione

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A1)**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato        5  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>7</sup>        10

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore        15  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

---

<sup>7</sup> Biancospino

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

### **Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (A2)**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto! L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse. Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

### **Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

### **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B1)**

Testo tratto da: **Paolo Verri**, *Il turismo sarà per tutti quando diventerà equo e umano*, in "La Stampa", 21 giugno 2025.

Più turismo per tutti? Questa domanda assume oggi un'urgenza particolare. Viviamo un momento storico in cui il turismo è diventato contemporaneamente più accessibile e più rilevante nelle politiche di programmazione, pur non avendone delega, con qualche significativa criticità. Da un lato, la digitalizzazione ha democratizzato l'esperienza del viaggio, abbattendo intermediazioni e rendendo visibili le più singolari strutture ricettive e destinazioni un tempo sconosciute. Dall'altro assistiamo a fenomeni eccessivi di gentrificazione<sup>8</sup> dei centri storici con impatti sociali e ambientali significativi. [...] Il viaggio è cambiato, come tutto il resto. Una volta era un privilegio, oggi è un'abitudine. Una volta era un'eccezione, oggi rischia di essere consumo. Quando parliamo di «turismo per tutti», intendiamo molto più che semplice accessibilità economica o fisica. Stiamo parlando di un diritto culturale, di un'esperienza trasformativa che dovrebbe essere disponibile a ciascuno, indipendentemente da condizioni fisiche, economiche, culturali. Ma stiamo anche ragionando su come rendere il turismo sostenibile per chi accoglie, inclusivo per le comunità locali, generativo per i territori. «Per tutti» significa sia democratizzazione dell'accesso, sia distribuzione equa dei benefici. [...] Il viaggio non è solo un'attività economica, ma un'esperienza che trasforma chi parte e chi accoglie. E un diritto culturale che permette la crescita personale e la comprensione dell'altro. Tuttavia, questo diritto comporta anche responsabilità verso i luoghi visitati e le comunità ospitanti. Il turista come cittadino temporaneo: è forse questa la chiave per ripensare un settore che troppo spesso oscilla tra sfruttamento e retorica. [...] Affinché il turismo diventi davvero per tutti, sono necessarie azioni concrete. Le amministrazioni locali e nazionali potrebbero integrare le politiche turistiche con quelle urbanistiche e dei trasporti, creando osservatori permanenti che monitorino non solo i flussi ma anche l'impatto sociale e ambientale. Gli operatori turistici dovrebbero adottare certificazioni verificabili e costruire reti territoriali che permettano esperienze autentiche. I cittadini potrebbero partecipare attivamente ai processi decisionali, diventando ambasciatori del proprio territorio. E i viaggiatori stessi dovrebbero adottare comportamenti responsabili, privilegiando esperienze fuori stagione e in destinazioni meno congestionate. Il turismo, insomma, può essere per tutti, ma non in qualsiasi condizione. [...] Il turismo sarà per tutti quando diventerà un ecosistema equilibrato, dove nessuno è escluso ma nessuno prevale. È un obiettivo ambizioso che richiede una nuova alleanza tra politica, impresa e società civile. Non esiste un modello unico: ogni territorio deve trovare il proprio equilibrio, partendo dalla consapevolezza che il viaggio è un bene comune da preservare.

---

<sup>8</sup> riqualificazione e rinnovamento di zone o quartieri, spesso con cambio di destinazione d'uso delle abitazioni, da case private a strutture ricettive.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua i nuclei tematici del testo.
2. Perché in questo momento storico il turismo è diventato più accessibile a tutti? Quali criticità presenta tale diffusione?
3. Qual è la tesi sostenuta da Paolo Verri in questo articolo? Spiega in particolare i concetti di «turismo sostenibile» e di «diritto culturale».
4. Quali sono le azioni da compiere per rendere il turismo «davvero per tutti»?

## Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di «cittadino temporaneo», approfondisci il tema della sostenibilità di un turismo come diritto culturale e rispetto dell'ambiente e della storia dei luoghi. Esprimi la tua opinione al riguardo e proponi possibili soluzioni per ridurre gli ostacoli alla sua realizzazione. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

### **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B2)**

Testo tratto da: **Silvia Salvatici**, *Storia delle donne nell'Italia contemporanea*, Carocci, Roma 2023.

Quando i primi soldati partirono per il fronte [...] anche in Italia la mobilitazione femminile divenne essenziale per garantire assistenza a militari e civili. Le organizzazioni di donne già esistenti [...] svolsero in questo senso una funzione di primo piano, ma furono soltanto degli attori della scena. L'impegno di mogli, madri, sorelle per sostenere lo sforzo bellico passò infatti attraverso una rete multiforme di associazioni e comitati [...]. Lo spettro delle attività svolte fu assai ampio: la preparazione di bende e indumenti da spedire al fronte, gli asili nido per i figli dei richiamati, le visite domiciliari alle famiglie dei soldati, la raccolta di donazioni. Per molti versi la mobilitazione femminile servì a tessere una trama che connetteva il fronte di combattimento con il resto del Paese. L'insieme delle attività indubbiamente faceva leva sul ruolo di cura tradizionalmente affidato alle donne, che adesso trovava un più ampio e decisivo riconoscimento nella sfera pubblica e dimostrava il suo valore sociale. Non si trattava però soltanto delle risignificazioni dei compiti solitamente svolti entro le mura domestiche, sebbene la narrazione intorno al sacrificio delle italiane per la vittoria puntasse sulla sovrapposizione tra l'abnegazione per la patria e la dimostrazione di un amore materno universale. Molte delle operazioni previste dalla mobilitazione

collettiva implicavano piuttosto il possesso di competenze specifiche e richiedevano un adeguato grado di istruzione, una buona capacità di gestione e di organizzazione, la conoscenza delle procedure amministrative e del funzionamento degli uffici pubblici. Lo Stato svolgeva a suo favore quell'innalzamento dell'istruzione femminile che si era registrato in età giolittiana e che aveva favorito l'ingresso più cospicuo di giovani donne nelle attività impiegate: non è un caso che proprio le impiegate, insieme alle maestre, fossero figure di spicco tra le volontarie mobilitate per l'emergenza bellica. Competenze specializzate furono poi richieste a coloro che dopo il maggio 1915 scelsero di indossare la bianca uniforme e andarono a moltiplicare le fila del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana. Le mansioni loro assegnate includevano la cura dei soldati feriti e malati, dunque implicavano conoscenze medico-sanitarie che le volontarie furono chiamate ad acquisire per adempiere ai propri compiti. Le diecimila crocerossine che nel corso del conflitto furono in servizio [...] avevano tutte frequentato corsi di formazione di professionalizzazione del lavoro di cura che aveva corso in tutta Europa.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano proposto.
2. In che modo le donne svolsero il loro impegno durante la Grande guerra?
3. Il loro ruolo era diverso da quello che le vedeva protagoniste all'interno di case e famiglie?
4. Che cosa intende la studiosa quando afferma che lo Stato usufruisce di «quell'innalzamento dell'istruzione femminile che si era registrato in età giolittiana»?

### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze riguardo all'argomento, elabora un testo che rifletta sugli stereotipi attraverso i quali, ancora oggi, la società valuta le attività svolte dalle donne in tutti i settori, nonostante la raggiunta parità di istruzione rispetto agli uomini. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

### **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (B3)**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora,

indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### **Produzione**

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C1)**

Testo tratto da: **Sergio Mattarella**, *Discorso di fine anno del Presidente della Repubblica*, 31 dicembre 2025, Quirinale.it

«Nell'anno che si presenta ricorderemo gli ottant'anni della Repubblica. Ottant'anni sono pochi se guardati con gli occhi della grande storia ma sono stati decenni di alto significato. Sfogliamo velocemente un album immaginario della storia della Repubblica, come talvolta si fa quando ci si ritrova in famiglia. Il primo fotogramma del nostro viaggio è rappresentato dalle donne. Il segno dell'unità di popolo, infatti, fu simbolicamente impresso dal voto delle donne, per la prima volta chiamate finalmente alle urne. Quel segno diede alla Repubblica un carattere democratico indelebile, avviando un percorso, ancora in atto, verso la piena parità.»

### **Produzione**

Alla luce delle tue esperienze come studentessa o studente e come cittadina/o, soffermati sul significato importante di questo passaggio del *Discorso di fine anno* del Presidente Sergio Mattarella: tenendo conto dei momenti cruciali del cammino delle donne nella storia del nostro Paese, rifletti su quanto ancora ci sia da fare per raggiungere la piena parità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (C2)**

Testo tratto da: **Alba de Céspedes**, «*La parola civiltà*», in *È una donna che vi parla, stasera*, a cura di V. P. Babini, Mondadori, Milano 2024.

«Molti, oggi, quando parlano di un mondo civile alludono, forse, a un Paese dove i treni corrano rapidissimi e puntuali, gli aeroplani colleghino città e continenti, le case siano fornite di bagni e ghiacciaie elettriche. Tutto ciò può chiamarsi mondo comodo, mondo progredito, senza tuttavia dirsi mondo civile. [...] Mi spiegherò con un piccolo esempio che, forse, può sembrare senza importanza; e io credo che ne abbia molta, invece. Ho notato che molti rifugi aerei in Italia sono privi di lampadine elettriche. E non perché lo Stato non abbia pensato a fornirle; ma perché i cittadini le hanno rubate. Un piccolo esempio, vero? ma io sono sicura che voi avete capito, adesso, quel che io voglio dire. Potrei notare, anche, che pochi, pochissimi in Italia, quelli che ogni mese stanziavano una somma anche minima per la beneficenza, come accade in altri Paesi che appunto definiremmo civili [...]. Ecco, proprio qui volevo arrivare: popolo civile è quello che considera anche quella di aiutare il prossimo una imprescindibile necessità.»

### **Produzione**

A partire dai contenuti del testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su come questo nuovo umanesimo proposto da Alba de Céspedes, basato sul bene comune e sulla solidarietà, sia più che mai necessario alla civiltà contemporanea. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – ISTITUTO PARENTUCELLI-ARZELA', SARZANA (SP) (EX D.M. 1095/2019)  
 ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

N.B.: PER GLI ALUNNI CON DSA LA VALUTAZIONE TERRA' CONTO DEL RELATIVO PDP, PARAMETRANDO LA VALUTAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLO STUDENTE

GRIGLIA COMUNE (MAX 60 PT): INDICATORI GENERALI

| INDICATORE 1   | DESCRITTORE   | PUNTEGGIO |
|--|---|-----------|
| A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo<br><br>Produce un testo: | ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali    | 10        |
|  | ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace                            | 9         |
|  | ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato                            | 8         |
|  | ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto                            | 7         |
|  | pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente                            | 6         |
|  | pianificato e organizzato in modo poco funzionale                                 | 5         |
|  | pianificato e organizzato in modo disomogeneo                                     | 4         |
|  | poco strutturato  | 3         |
|  | disorganico   | 2         |
|  | Non svolge l'esercizio  | 1         |
| B) Coesione e coerenza<br><br>testualeProduce un testo:                          | Molto coeso e coerente, con utilizzo vario ed appropriato dei connettivi testuali | 10        |
|  | Molto coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali          | 9         |
|  | Con buone coesione e coerenza   | 8         |
|  | Con adeguate coerenza e coesione  | 7         |
|  | Sostanzialmente coeso e coerente  | 6         |

|                                     |   |    |
|-------------------------------------|---|----|
|                                     | Nel complesso coerente, ma con coesione non sempre adeguata | 5  |
|                                     | Poco coeso e coerente                                       | 4  |
|                                     | Poco coeso e coerente, con nessi logici inadeguati          | 3  |
|                                     | Non coeso ed incoerente                                     | 2  |
|                                     | Non svolge l'esercizio                                      | 1  |
|                                     |   |    |
| <b>INDICATORE 2</b>                 |   |    |
| A) Ricchezza e padronanza lessicale | Specifico, articolato, vario, pertinente                    | 10 |
| Utilizza un lessico:                | Specifico, appropriato, vario                               | 9  |
|                                     | Corretto ed appropriato                                     | 8  |
|                                     | Corretto e abbastanza appropriato                           | 7  |
|                                     | Sostanzialmente corretto ed adeguato                        | 6  |
|                                     | Impreciso e generico  | 5  |
|                                     | impreciso e ripetitivo                                      | 4  |
|                                     | impreciso e scorretto                                       | 3  |
|                                     | Gravemente scorretto  | 2  |
|                                     | Non svolge l'esercizio                                      | 1  |
|                                     |   |    |

|  |  |    |
|--|--|----|
| <p>B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><b>Si esprime in modo:</b></p> | Perfettamente corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza delle strutture sintattiche e della punteggiatura                | 10 |
|  | Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura   | 9  |
|  | Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura  | 8  |
|  | Con adeguata correttezza grammaticale e uso di sintassi e punteggiatura  | 7  |
|  | Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura, pur con qualche imprecisione | 6  |
|  | Impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura  | 5  |
|  | Molto impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura  | 4  |
|  | Notevolmente Impreciso, con numerosi errori sintattici ed uso non adeguato dalla punteggiatura   | 3  |
|  | gravemente scorretto   | 2  |
|  | Non svolge l'esercizio   | 1  |
| <b>INDICATORE 3</b>  |  |    |
| <p>A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p><b>Nel suo elaborato dimostra:</b></p>                                | di possedere numerosi riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento trattato e di saperli rielaborare con padronanza ed accuratezza      | 10 |
|  | di possedere riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli rielaborare con buona padronanza                                 | 9  |
|  | di possedere adeguati riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli collegare al discorso                                   | 8  |
|  | di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento, abbastanza ampie   | 7  |
|  | di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento e saperle utilizzare  | 6  |
|  | di possedere poche ed imprecise informazioni e conoscenze sull'argomento   | 5  |

|  |  |    |
|--|--|----|
|  | di possedere conoscenze o riferimenti inadeguati e imprecisi   | 4  |
|  | di possedere conoscenze e riferimenti scorretti e usati in modo scorretto  | 3  |
|  | di possedere conoscenze e riferimenti inesistenti o scorretti  | 2  |
|  | Non svolge l'esercizio   | 1  |
| B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.<br><br><b>Nel suo elaborato mostra:</b> | Un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti originali e personali | 10 |
|  | Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti personali             | 9  |
|  | Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo                                    | 8  |
|  | Una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo                                 | 7  |
|  | Un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati ed esprime giudizi semplici ma corretti                    | 6  |
|  | Una capacità di rielaborazione personale limitata e giudizi incoerenti   | 5  |
|  | Un'inadeguata capacità di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati                                      | 4  |
|  | Chiara difficoltà di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati   | 3  |
|  | Apporti personali assenti  | 2  |
|  | Non svolge l'esercizio   | 1  |

TOTALE \_\_\_\_\_ 160

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

| INDICATORE  | DESCRITTORE   | PUNTEGGIO  |    |
|---|---|--|----|
| <p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).<br/> <b>Nel suo elaborato dimostra:</b></p> | Perfetto e puntuale rispetto della consegna   | 8  |    |
|   | Buon rispetto della consegna, con poche imprecisioni  | 7  |    |
|   | Sostanziale rispetto della consegna   | 6  |    |
|   | Parziale rispetto della consegna  | 5  |    |
|   | Inadeguato rispetto della consegna  | 4  |    |
|   | Scorretto rispetto della consegna   | 3  |    |
|   | Frammentazione totale della consegna  | 2  |    |
|   | Non svolge l'esercizio  | 1  |    |
|   | <p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.<br/> <b>Nel suo elaborato dimostra:</b></p> | Piena e sicura comprensione del testo in tutte le sue sfumature        | 12 |
|   |   | Sicura comprensione del testo nei suoi vari aspetti e particolari      | 11 |
|   |   | Buona comprensione del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici    | 10 |
|   |   | Buona comprensione del testo e dei suoi snodi, con alcune imprecisioni | 9  |
| Adeguate comprensione del testo e dei suoi snodi  |   | 8  |    |
| Sostanziale comprensione del testo e dei suoi snodi, con imprecisioni e qualche svista  |   | 7  |    |
| Incompleta comprensione del testo e dei suoi snodi  |   | 6  |    |
| Frammentaria comprensione del testo e dei suoi snodi  |   | 5  |    |
| Parziale comprensione del testo   |   | 4  |    |
| Comprensione quasi assente  |   | 3  |    |
| Mancata comprensione del testo  |   | 2  |    |

|   |  |    |
|---|--|----|
|   | Non svolge l'esercizio   | 1  |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).<br><br><b>Analizza il testo:</b> | In modo articolato, completo, puntuale, originale  | 10 |
|   | In modo articolato e completo  | 9  |
|   | In modo articolato e corretto  | 8  |
|   | In modo corretto ed abbastanza articolato  | 7  |
|   | In modo complessivamente corretto  | 6  |
|   | In modo impreciso  | 5  |
|   | In modo impreciso e limitato   | 4  |
|   | In modo impreciso e scorretto  | 3  |
|   | In modo scorretto  | 2  |
|   | Non svolge l'esercizio   | 1  |
| Interpretazione corretta e articolata del testo.<br><br><b>Conduce l'interpretazione del testo:</b>                   | in modo critico, ben articolato, ampio, con apporti originali e numerosi riferimenti ad altri testi e/o autori | 10 |
|   | in modo critico, ben articolato e ampio, con buoni riferimenti ad altri testi e/o autori                       | 9  |
|   | in modo critico e approfondito, con adeguati riferimenti ad altri testi e/o autori                             | 8  |
|   | in modo abbastanza puntuale e approfondito   | 7  |
|   | In modo corretto, con sufficienti riferimenti a testi e/o autori   | 6  |
|   | in modo generico e impreciso   | 5  |
|   | In modo limitati, con riferimenti non chiari   | 4  |
|   | In modo carente  | 3  |
|   | In modo gravemente carente   | 2  |
|   | Non svolge l'esercizio   | 1  |

TOTALE \_\_\_\_\_ \40

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

| INDICATORE   | DESCRITTORE   | PUNTEGGIO |
|--|---|-----------|
| <p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p><b>Dalla lettura del testo dimostra di:</b></p>                | Aver individuato pienamente la tesi sostenuta e le argomentazioni dell'autore, in tutti gli snodi del testo, con acume e senso critico                          | 14        |
|  | Aver individuato con sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore, con precisione  | 13        |
|  | Aver individuato con buona sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore  | 12        |
|  | Aver individuato correttamente la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore  | 11        |
|  | Aver individuato la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore in modo adeguato, con qualche imprecisione   | 10        |
|  | Aver individuato con sufficiente correttezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore  | 9         |
|  | Aver individuato in modo essenziale la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore   | 8         |
|  | Aver individuato solo la tesi o solo alcune argomentazioni  | 7         |
|  | Aver colto solo alcuni aspetti del testo, riportandoli meccanicamente nelle risposte  | 6         |
|  | Aver compreso limitatamente il ragionamento effettuato dall'autore, comprese tesi e argomentazioni  | 5         |
|  | Non aver colto il senso del testo, individuandone solo alcuni snodi argomentativi   | 4         |
|  | Aver frainteso il testo ed i suoi aspetti di dettaglio  | 3         |
|  | Non aver colto affatto il senso del testo   | 2         |
|  | Non svolge l'esercizio  | 1         |
| <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p><b>Nello sviluppo del testo prodotto:</b></p> | Dimostra eccellente capacità argomentativa ed argomentativa, usando apporti critici, personali ed originali per il suo discorso, perfettamente coerente e coeso | 14        |
|  | Dimostra notevole capacità argomentativa ed argomentativa, usando apporti personali ed originali per il suo discorso, con ottimo uso dei connettivi             | 13        |

|   |  |    |
|---|--|----|
|   | Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, usando apporti personali per il suo discorso, con buon uso dei connettivi        | 12 |
|   | Dimostra buona capacità ragionativa ed argomentativa, con uso di connettivi pertinenti.  | 11 |
|   | Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso coerente e coeso.  | 10 |
|   | Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso ma non usa correttamente i connettivi  | 9  |
|   | Dimostra adeguata capacità di sostenere un ragionamento, con uso essenziale delle argomentazioni                                       | 8  |
|   | Dimostra adeguata capacità di sostenere un discorso lineare e semplice   | 7  |
|   | Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con sviste ed imprecisioni   | 6  |
|   | Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con molte sviste ed imprecisioni   | 5  |
|   | Dimostra carente capacità di sostenere un discorso coerente  | 4  |
|   | Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente, a parte alcuni brani del testo  | 3  |
|   | Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente  | 2  |
|   | Non svolge l'esercizio   | 1  |
| <p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p><b>Per sostenere la sua tesi:</b></p> | Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali | 12 |
|   | Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo perfettamente coerente e coeso                        | 11 |
|   | Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.                                      | 10 |
|   | Usa riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo corretto, coerente e coeso                                     | 9  |
|   | Usa riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso   | 8  |
|   | Usa alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta   | 7  |
|   | Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare  | 6  |
|   | Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso  | 5  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso | 4 |
|  | Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso        | 3 |
|  | Non usa alcun riferimento o conoscenza personale              | 2 |
|  | Non svolge l'esercizio  | 1 |

TOTALE \_\_\_\_\_\40

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

| INDICATORE   | DESCRITTORI  | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Perfetta coerenza dello sviluppo, titolo pertinente ed originale, struttura per paragrafi corretta e coesa che migliora lo sviluppo del ragionamento | 12        |
|  | Buona coerenza del testo con la traccia proposta, titolo e paragrafazione adeguati e pertinenti  | 11        |
|  | Testo pertinente con la traccia e titolo coerente  | 10        |
|  | Testo con buona pertinenza, a parte alcuni tratti, e titolo essenziale ma adeguato   | 9         |
|  | Testo con complessiva aderenza alla traccia  | 8         |
|  | Testo che in modo essenziale aderisce alla traccia   | 7         |
|  | Testo che aderisce alla traccia in modo limitato   | 6         |
|  | Parziale pertinenza e titolo inadeguato  | 5         |
|  | Parziale pertinenza rispetto alla traccia, assenza di titolo   | 4         |
|  | Pertinenza carente, assenza di titolo e paragrafi  | 3         |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.  | Nessuna pertinenza rispetto alla traccia, nessun titolo né paragrafazione  | 2         |
|  | Non svolge l'esercizio   | 1         |
|  | E' articolato in modo perfettamente coeso, coerente, ordinato, chiaro e con apporti originali  | 14        |

|                                  |   |    |
|----------------------------------|---|----|
| <b>Il discorso condotto:</b>     | E' articolato in modo molto coeso, coerente, ordinato, chiaro.  | 13 |
|                                  | E' articolato in modo adeguatamente coeso, coerente, ordinato, chiaro.  | 12 |
|                                  | Risulta dotato di buona chiarezza e coerenza, anche in presenza di alcune ripetizioni concettuali   | 11 |
|                                  | Risulta dotato di chiarezza e linearità, pur nella semplice articolazione   | 10 |
|                                  | E' adeguatamente chiaro e lineare.  | 9  |
|                                  | E' sufficientemente chiaro e lineare, con alcune ripetizioni ed incoerenze che non inficiano la sua efficacia                                       | 8  |
|                                  | E' poco chiaro e lineare per la maggior parte del testo, con sintassi non sempre efficace   | 7  |
|                                  | Risulta poco ordinato, ripetitivo e carente di coerenza e coesione  | 6  |
|                                  | E' chiaro solo limitatamente ad alcuni brevi tratti del testo   | 5  |
|                                  | Denota scarsa chiarezza e coerenza  | 4  |
|                                  | E' gravemente incoerente  | 3  |
|                                  | E' carente di senso   | 2  |
|                                  | Non svolge il compito   | 1  |
|                                  | Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali | 14 |
| <b>Nello sviluppo del testo:</b> | Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso                        | 13 |
|                                  | Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.   | 12 |
|                                  | Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente nel discorso  | 11 |
|                                  | Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo abbastanza coerente e coeso  | 10 |
|                                  | Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso in modo adeguato   | 9  |
|                                  | Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso affrontato in modo essenziale  | 8  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Usa solo alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta | 7 |
|  | Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare                         | 6 |
|  | Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso                     | 5 |
|  | Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso                         | 4 |
|  | Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso                                | 3 |
|  | Non usa alcun riferimento o conoscenza personale                                      | 2 |
|  | Non svolge l'esercizio  | 1 |

TOTALE \_\_\_\_\_ \40

TOTALE PROVA: \_\_\_\_\_ \100 \_\_\_\_\_ \10 \_\_\_\_\_ \20 \_\_\_\_\_ \10

|           |      |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |        |
|-----------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punti     | 1-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| Valore/20 | 2    | 3     | 4     | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     | 10    | 11    | 12    | 13    | 14    | 15    | 16    | 17    | 18    | 19    | 20     |

**Istituto d'Istruzione Superiore Parentucelli-Arzela**  
**Griglia per la valutazione della Tipologia A (Alunni/e BES)**  
*Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

| Alunno/a   | Classe    | Data  |
|--|-----------|---|
| Indicatori   | Punteggio | Descrittori   |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna.                             | 15-12     | I vincoli sono stati rispettati e le indicazioni perfettamente seguite.   |
|  | 11-8      | I vincoli e le indicazioni sono stati ampiamente rispettati.  |
|  | 7-5       | I vincoli e le indicazioni sono stati solo parzialmente rispettati.   |
|  | 4-1       | I vincoli e le indicazioni non sono stati rispettati.   |
| Capacità di comprendere il testo nei suoi snodi tematici e stilistici. | 15-12     | Comprensione completa e analisi approfondita della struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici.   |
|  | 11-8      | Comprensione adeguata e analisi nel complesso soddisfacente della struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici.                          |
|  | 7-5       | Comprensione parziale e analisi superficiale della struttura interna del testo.   |
|  | 4-1       | Comprensione limitata e analisi inadeguata della struttura interna del testo.   |
| Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.  | 15-12     | Analisi ampia e approfondita.   |
|  | 11-8      | Analisi completa, ma non sempre approfondita.   |
|  | 7-5       | Analisi non sempre accettabile.   |
|  | 4-1       | Analisi lacunosa e imprecisa.   |
| Interpretazione corretta e articolata del testo.                       | 15-12     | Interpretazione completa e approfondita, con la presenza di spunti di riflessione originali e collegamenti all'opera di altri autori.                           |
|  | 11-8      | Interpretazione nel complesso soddisfacente, benché non sempre approfondita, con la presenza di riflessioni personali e collegamenti all'opera di altri autori. |
|  | 7-5       | Interpretazione non sempre esauriente.  |
|  | 4-1       | Interpretazione manchevole o del tutto assente.   |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.                  | 10-8      | Testo articolato in maniera chiara e ordinata.  |
|  | 7-6       | Disposizione non sempre adeguata, ma nel complesso corretta, delle sezioni testuali.  |
|  | 5-4       | Articolazione complessivamente disordinata delle sezioni testuali, che tuttavia non pregiudica la comprensione dell'elaborato.                                  |
|  | 3-1       | Elaborato disordinato e di ridotta leggibilità.   |
| Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali.             | 10-8      | Elaborazione personale, approfondita e originale  |
|  | 7-6       | Elaborazione personale, non sempre approfondita e originale   |

|  |      |   |
|--|------|---|
|  | 5-4  | Elaborazione superficiale.  |
|  | 3-1  | Elaborazione appena accennata.  |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | 10-8 | Argomentazione esauriente e approfondita; uso adeguato dei connettivi.                                |
|  | 7-6  | Argomentazione articolata, seppur non sempre approfondita; uso nel complesso adeguato dei connettivi. |
|  | 5-4  | Argomentazione superficiale e utilizzo dei connettivi nel complesso inadeguato.                       |
|  | 3-1  | Argomentazione disorganica e utilizzo inadeguato dei connettivi.                                      |
| Ricchezza e padronanza lessicale.  | 10-8 | Lessico ricco e adeguato.   |
|  | 7-6  | Limitate imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro.                               |
|  | 5-4  | Frequenti imprecisioni lessicali e uso nel complesso inadeguato del registro.                         |
|  | 3-1  | Diffusi errori lessicali e uso del tutto inadeguato del registro.                                     |
| <b>Punteggio totale in centesimi:</b>  |      |   |
| <b>Punteggio totale in ventesimi:</b>  |      |   |

**Istituto d'Istruzione Superiore Parentucelli-Arzelà**  
**Griglia per la valutazione della Tipologia B (Alunni/e BES)**  
*Analisi e produzione di un testo argomentativo*

| Alunno/a  | Classe    | Data   |
|---|-----------|--|
| Indicatori  | Punteggio | Descrittori  |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.                 | 15-12     | Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni.   |
|   | 11-8      | Individuazione nel complesso corretta di tesi e argomentazioni.  |
|   | 7-5       | Individuazione perlopiù inadeguata di tesi e argomentazioni.   |
|   | 4-1       | Individuazione superficiale e imprecisa di tesi e argomentazioni.  |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.   | 15-12     | Testo articolato in maniera chiara e ordinata.   |
|   | 11-8      | Disposizione non sempre adeguata, ma nel complesso corretta, delle sezioni testuali.   |
|   | 7-5       | Articolazione complessivamente disordinata delle sezioni testuali, che tuttavia non pregiudica la comprensione dell'elaborato. |
|   | 4-1       | Elaborato disordinato e di ridotta leggibilità.  |
| Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali.                                    | 15-12     | Elaborazione personale, approfondita e originale   |
|   | 11-8      | Elaborazione personale, non sempre approfondita e originale  |
|   | 7-5       | Elaborazione superficiale.   |
|   | 4-1       | Elaborazione appena accennata.   |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 15-12     | Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica.  |
|   | 11-8      | Uso nel complesso corretto dei riferimenti culturali.  |
|   | 7-5       | Uso non sempre adeguato dei riferimenti culturali.   |
|   | 4-1       | Analisi superficiale e uso inadeguato dei riferimenti culturali.   |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.  | 15-12     | Argomentazione esauriente e approfondita; uso adeguato dei connettivi.   |
|   | 11-8      | Argomentazione articolata, seppur non sempre approfondita; uso nel complesso adeguato dei connettivi.                          |
|   | 7-5       | Argomentazione superficiale e utilizzo dei connettivi nel complesso inadeguato.  |
|   | 4-1       | Argomentazione disorganica e utilizzo inadeguato dei connettivi.   |
| Chiarezza espositiva.   | 15-12     | Testo di facile e agevole comprensione.  |
|   | 11-8      | Imprecisioni lievi e limitate.   |
|   | 7-5       | Tesi non sempre comprensibile.   |
|   | 4-1       | Tesi del tutto incomprensibile.  |
| Ricchezza e padronanza lessicale.   | 10-8      | Lessico ricco e adeguato.  |

|                                       |     |   |
|---------------------------------------|-----|---|
|                                       | 7-6 | Limitate imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro.       |
|                                       | 5-4 | Frequenti imprecisioni lessicali e uso nel complesso inadeguato del registro. |
|                                       | 3-1 | Diffusi errori lessicali e uso del tutto inadeguato del registro.             |
| <b>Punteggio totale in centesimi:</b> |     |   |
| <b>Punteggio totale in ventesimi:</b> |     |   |

**Istituto d'Istruzione Superiore Parentucelli-Arzela**  
**Griglia per la valutazione della Tipologia C (Alunni/e BES)**  
*Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

| Alunno/a   | Classe    | Data  |
|--|-----------|---|
| Indicatori   | Punteggio | Descrittori   |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | 15-12     | Trattazione pertinente e approfondita, con appropriate scelta del titolo e suddivisione in paragrafi.                                 |
|  | 11-8      | Trattazione pertinente, benché non sempre approfondita, con appropriate scelta del titolo e suddivisione in paragrafi.                |
|  | 7-5       | Trattazione non sempre pertinente e nel complesso superficiale; scelta del titolo e suddivisione in paragrafi non del tutto adeguate. |
|  | 4-1       | Trattazione poco aderente alla traccia; incoerenza nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi.                   |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  | 15-12     | Testo articolato in maniera chiara e ordinata.  |
|  | 11-8      | Disposizione non sempre adeguata, ma nel complesso corretta, delle sezioni testuali.  |
|  | 7-5       | Articolazione per lo più disordinata delle sezioni testuali, che tuttavia non pregiudica la comprensione dell'elaborato.              |
|  | 4-1       | Elaborato disordinato e di ridotta leggibilità.   |
| Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali.   | 15-12     | Elaborazione personale, approfondita e originale  |
|  | 11-8      | Elaborazione personale, non sempre approfondita e originale   |
|  | 7-5       | Elaborazione superficiale.  |
|  | 4-1       | Elaborazione appena accennata.  |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.                        | 15-12     | Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica.   |
|  | 11-8      | Uso nel complesso corretto dei riferimenti culturali.   |
|  | 7-5       | Uso non sempre adeguato dei riferimenti culturali.  |
|  | 4-1       | Analisi superficiale e uso inadeguato dei riferimenti culturali.  |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.                         | 15-12     | Argomentazione esauriente e approfondita; uso adeguato dei connettivi.  |
|  | 11-8      | Argomentazione articolata, seppur non sempre approfondita; uso nel complesso adeguato dei connettivi.                                 |
|  | 7-5       | Argomentazione superficiale e utilizzo dei connettivi nel complesso inadeguato.   |
|  | 4-1       | Argomentazione disorganica e utilizzo inadeguato dei connettivi.  |
| Chiarezza espositiva.  | 15-12     | Testo di facile e agevole comprensione.   |
|  | 11-8      | Imprecisioni lievi e limitate.  |

|                                       |      |   |
|---------------------------------------|------|---|
|                                       | 7-5  | Testo non sempre comprensibile.   |
|                                       | 4-1  | Testo quasi o del tutto incomprensibile.                                      |
| Ricchezza e padronanza lessicale.     | 10-8 | Lessico ricco e adeguato.   |
|                                       | 7-6  | Limitate imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro.       |
|                                       | 5-4  | Frequenti imprecisioni lessicali e uso nel complesso inadeguato del registro. |
|                                       | 3-1  | Diffusi errori lessicali e uso del tutto inadeguato del registro.             |
| <b>Punteggio totale in centesimi:</b> |      |   |
| <b>Punteggio totale in ventesimi:</b> |      |   |

**1^ SIMULAZIONE**  
**SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2025/2026**  
**Ministero dell'istruzione e del merito**

**A007 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE** Indirizzi: IP01 -  
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

**TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problema che in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

*NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE*

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.*
- 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.*
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.*

Il candidato, facendo riferimento al territorio locale, descriva dettagliatamente un'azienda agricola, con indirizzo produttivo e forma di conduzione scelti sulla base delle proprie conoscenze.

Una volta ottenuta la PLV e i costi totali il candidato dovrà procedere redigendo il bilancio aziendale in forma sintetica e facendo alcune considerazioni a riguardo (punti di forza, debolezza, potenzialità legati ad aspetti pedo-climatici, agronomico-produttivi, socio economici e di mercato).

L'azienda in questione è indirizzata ad una sempre più ampia sostenibilità di gestione. Il candidato dovrà pertanto proporre almeno due strategie da mettere in atto nell'azienda al fine di valorizzare ulteriormente la produzione e incrementare la sostenibilità.

Dopo aver descritto le strategie proposte, il candidato dovrà delineare l'impatto delle stesse in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Linee guida per la risposta:

- La risposta deve essere strutturata in modo chiaro, con attenzione alla coerenza e alla completezza delle informazioni.
- Utilizza terminologia tecnica specifica del settore.
- Includi riferimenti alle normative, se necessario.
- È consentito l'utilizzo del prontuario e del manuale

**2^ SIMULAZIONE**  
**SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2025/2026**  
**Ministero dell'istruzione e del merito**

**A007 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE Indirizzi: IP01 -  
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

**TIPOLOGIA A:**

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

***NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE***

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.*
- 5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.*

L'analisi dei dati raccolti e analizzati dai climatologi del Centro Funzionale Meteo Idrologico Arpal della Regione Liguria sono eloquenti: l'estate 2022 è stata decisamente calda e avara di precipitazioni, caratteristica che si inserisce nel solco di quanto accaduto da metà dicembre 2021 in poi. Questo trend è ormai all'ordine del giorno ogni anno.

Osservando la mappa che "racconta" l'anomalia di precipitazione stagionale rispetto alla media cinquantennale (1961-2010) notiamo come sia evidente un dato:

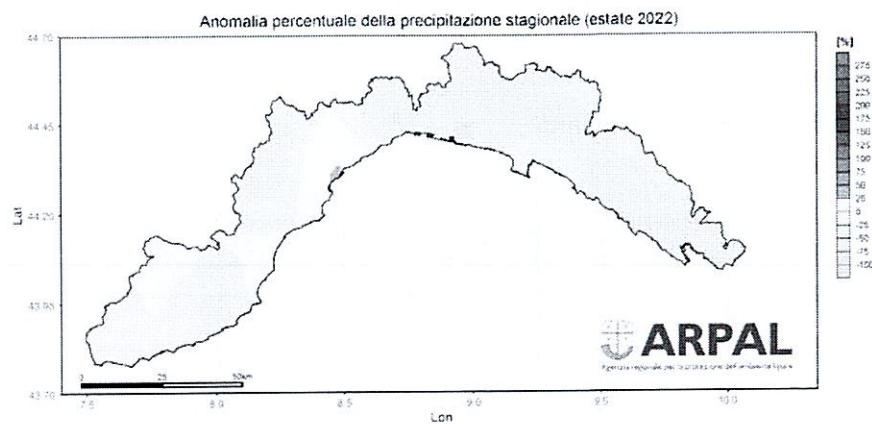
***praticamente tutta la Liguria ha registrato piogge decisamente scarse e ben al di sotto dello "storico". La situazione appare maggiormente evidente sul centro Levante della regione: qui sono caduti, in tre mesi, appena 30.4 millimetri di pioggia contro i 163.4 della media cinquantennale, dunque, con una differenza di -81%.***

Importanti deficit pluviometrici si registrano in molte delle stazioni analizzate. La mappa presenta soltanto una piccola area colorata di celeste-blu e, dunque, con valore positivo rispetto alla media cinquantennale: è quella di Savona, che ha beneficiato di forte e localizzato temporale nella notte del 27 luglio (con cumulata di 73 millimetri) e delle precipitazioni tra il 29 e il 30 agosto, che hanno raccolto complessivamente 58.6 millimetri. L'altro aspetto di assoluto dell'estate 2022 è quello legato alle temperature, sia minime che massime. Le differenze rispetto alla media climatologica, in questo caso, sono uniformi, nel senso che praticamente nessuna delle stazioni analizzate ha registrato valori in linea o anche solo leggermente positivi rispetto allo "storico" 1961-2010.

Per quanto riguarda le temperature minime si sono registrati 4.2 gradi in più a Statale (Né, Genova), 4.1 a Cairo Montenotte (Savona), 3.9 a Sanremo (Imperia) e Isoverde (Campomorone, Genova), 3.7 a Ventimiglia (Imperia), 3.6 ad Airole (Imperia), 3.5 a Tavarone (**Maissana, La Spezia**).

Ancora più evidente l'incremento, rispetto alla media storica, dei valori massimi: Isoverde ha segnato +5.9

gradi, Santo Stefano d'Aveto (Genova) +4.6, Mignanego (Genova) e Diga Brugneto (Genova) +4.3, Tavarone (Maissana, La Spezia) +4.2, Rocchetta Nervina (Imperia) e Santa Margherita Vara (Carro, La Spezia) +4.1.



In base ai dati forniti e all'immagine sopra riportata, il candidato è invitato a riflettere sulle ripercussioni che un simile andamento climatico potrebbe avere sulle colture agricole e sull'economia del territorio. Si richiede di considerare non solo la carenza di precipitazioni, ma anche l'anomala distribuzione delle stesse, che può dar luogo a situazioni di dissesto idrogeologico. Particolare attenzione deve essere rivolta al comparto vitivinicolo della provincia della Spezia, illustrando i processi colturali della vite e la sua successiva trasformazione in vino. È fondamentale evidenziare come i picchi di temperatura e le carenze idriche possano influenzare queste fasi. Sarà auspicabile che il candidato fornisca esempi concreti relativi a questo tema. Inoltre, si pone la questione se l'agricoltura 4.0 possa rappresentare un supporto per le imprese agricole di fronte a queste nuove sfide. Infine, si richiede di definire una strategia comunicativa del settore produttivo in esame che integri l'uso di risorse digitali.

**SECONDA PROVA**  
Griglia valutazione

II Prova

GRIGLIA DI CORREZIONE: Nome alunno.....

| INDICATORE   | DESCRITTORE DEI LIVELLI                                       | Punteggio |
|--|---|-----------|
| Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio                                  | - Adeguate, corrette, coerenti                                | 5         |
|  | - Coerenti con qualche imprecisione                           | 4         |
|  | - <b>Essenziali, schematiche, anche con qualche errore</b>    | 3         |
|  | - Confuse con linguaggio inadeguato                           | 2         |
|  | - Non rilevabili o foglio bianco                              | 1         |
| Padronanza di conoscenze ed abilità  | - Complete, corrette, approfondite, con adeguati collegamenti | 7         |
|  | - Complete, corrette con adeguati collegamenti                | 6         |
|  | - Complete, corrette con adeguati collegamenti                | 5         |
|  | - Quasi complete e corrette                                   | 4         |
|  | - <b>Essenziali senza lacune di rilievo</b>                   | 3         |
|  | - Con qualche lacuna rilevante                                | 2         |
| - Con gravi lacune   | 1   |           |
| - Non pertinenti o foglio bianco   |   |           |
| Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento | - Adeguate, corrette, coerenti                                | 3         |
|  | - <b>Essenziali, schematiche, anche con qualche errore</b>    | 2         |
|  | - Limitate e con presenza di errori                           | 1         |
| Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative     | - Ottime  | 5         |
|  | - Buone   | 4         |
|  | - <b>Adeguate</b>   | 3         |
|  | - Limitate  | 2         |
|  | - Carenti   | 1         |

Punteggio finale

...../20

GRIGLIA DI CORREZIONE: Nome alunno.....

Griglia personalizzata alunni certificati L. 104/92

**Programmazione personalizzata**

Gli Indicatori e i descrittori dei livelli sono riferiti al PEI.

| INDICATORE   | DESCRITTORE DEI LIVELLI  | Punteggio |
|--|--|-----------|
| Coerenza, organizzazione del testo e proprietà di linguaggio   | - Complete e approfondite  | 5         |
|  | - Buone  | 4         |
|  | - <b>Sufficienti, essenziali, schematiche, anche con qualche errore</b>  | 3         |
|  | - Organizzazione del testo confusa e linguaggio inadeguato, superficiale | 2         |
|  | - Inadeguata o lacunosa  | 1         |
| Padronanza di conoscenze ed abilità relative ai nuclei fondanti  | - Complete, approfondite, efficace                                       | 7         |
|  | - Adeguate e corrette  | 6         |
|  | - Quasi complete e corrette  | 5         |
|  | - <b>Sufficienti ed Essenziali senza lacune di rilievo</b>               | 4         |
|  | - Scarse e frammentarie  | 1-2-3     |
| Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento   | - Completa o originale   | 3         |
|  | - <b>Adeguate, corretta, coerente</b>                                    | 2         |
|  | - Limitata e poco attinente  | 1         |
| Competenze acquisite in relazione ai nuclei fondanti della disciplina e anche con riferimento a capacità innovative e creative | - Esaustive e personalizzate in relazione ai nuclei fondanti             | 5         |
|  | - Corrette, coerenti, buone  | 4         |
|  | - <b>Adeguate, ma superficiali</b>                                       | 3         |
|  | - Limitate e Carenti   | 2         |
|  | - Scarse in relazione ai nuclei fondanti della disciplina                | 1         |

Punteggio finale

...../20

GRIGLIA DI CORREZIONE: Nome alunno.....

Griglia personalizzata alunni certificati L. 104/92

**Programmazione differenziata**

Gli indicatori e i descrittori dei livelli sono riferiti al PEI.

| INDICATORE  | DESCRITTORE DEI LIVELLI  | Punteggio |
|---|--|-----------|
| Progettazione,<br>organizzazione, coerenza<br>dei concetti, correttezza | - Complete e approfondite  | 5         |
|   | - Buone  | 4         |
|   | - <b>Sufficienti, essenziali, schematiche, anche con qualche errore</b>  | 3         |
|   | - Organizzazione del testo confusa e linguaggio inadeguato, superficiale | 2         |
|   | - Inadeguata o lacunosa  | 1         |
| Padronanza di conoscenze<br>ed abilità relative ai nuclei<br>fondanti   | - Complete, approfondite, efficace                                       | 7         |
|   | - Adeguate e corrette  | 6         |
|   | - Quasi complete e corrette  | 5         |
|   | - <b>Sufficienti ed Essenziali senza lacune di rilievo</b>               | 4         |
|   | - Scarse e frammentarie  | 1-2-3     |
| Conoscenza del contesto<br>territoriale e del settore di<br>riferimento | - Completa o originale   | 3         |
|   | - <b>Adeguate, corretta, coerente</b>                                    | 2         |
|   | - Limitata e poco attinente  | 1         |
| Completezza della prova e<br>personalizzazione                          | - Esaustive e personalizzate in relazione ai nuclei fondanti             | 5         |
|   | - Corrette, coerenti, buone  | 4         |
|   | - <b>Adeguate, ma superficiali</b>                                       | 3         |
|   | - Limitate e Carenti   | 2         |
|   | - Scarse in relazione ai nuclei fondanti della disciplina                | 1         |

Punteggio finale

...../20